



Basi Blu: 2,5 miliardi di euro per modernizzare le basi navali della Marina Militare Italiana

Pubblicato il 20/08/2025

La Marina Militare italiana ha avviato un piano di ammodernamento infrastrutturale senza precedenti: il **Programma Basi Blu**, con un investimento complessivo stimato in **2,5 miliardi di euro**, destinato a trasformare profondamente il sistema delle basi portuali militari lungo le coste italiane.

Si tratta di un progetto di lungo periodo, con interventi pianificati fino al **2037**, che coinvolgerà i principali arsenali e basi navali, tra cui **Taranto, La Spezia, Augusta e Brindisi**, con l'obiettivo di garantire strutture più moderne, sostenibili e pienamente rispondenti alle esigenze operative della flotta del futuro.

Obiettivi del Programma Basi Blu

Il progetto punta a ottenere una serie di risultati chiave:

- **Adeguamento delle infrastrutture** ai requisiti degli attuali e futuri assetti navali;
- **Efficientamento energetico e resilienza**, con strutture sempre più indipendenti sul piano energetico;
- **Riduzione dei costi di manutenzione** grazie a nuove soluzioni impiantistiche;
- **Digitalizzazione e telecontrollo** delle reti tecnologiche delle basi;
- **Miglioramento degli ambienti di lavoro** e delle infrastrutture logistiche per il personale;
- **Resilienza cyber**, elemento cruciale nel contesto geopolitico attuale.

Elemento trasversale a tutte le attività sarà il **rispetto dell'ambiente**: gli interventi saranno accompagnati da studi ambientali approfonditi e dall'introduzione di soluzioni per ridurre sprechi, emissioni e impatti paesaggistici, anche attraverso la realizzazione di **parchi fotovoltaici** all'interno delle basi, così da tendere all'autosufficienza energetica.

Interventi previsti nelle principali basi navali

La Spezia

- Investimento totale: **671 milioni di euro**
- Gara lavori prevista: **2026**
- Opere: dragaggi, nuovi banchinamenti, potenziamento reti idriche e antincendio, distribuzione carburanti, adeguamento rete elettrica e telecomunicazioni.

Taranto

- Intervento A: **512 milioni di euro**, gara lavori prevista nel 2026.
- Intervento C: realizzazione del nuovo **pontile Chiapparo, 130 milioni di euro**, gara lavori prevista nel 2028.
- Opere: dragaggi, banchinamenti, reti idriche e antincendio, carburanti, potenziamento rete elettrica e TLC.

Augusta

- Investimento totale: **450 milioni di euro**
- Servizi di ingegneria: **35,6 milioni di euro**

- Gara progettazione: **2025** – Gara lavori: **2028**
- Opere: dragaggi, banchinamenti, nuove reti idriche e antincendio, carburanti, rete elettrica e telecomunicazioni.

Brindisi

- Investimento totale: **50 milioni di euro**
- Servizi di ingegneria: **5 milioni di euro**
- Gara progettazione: **2025** – Gara lavori: **2028**
- Opere: dragaggi, banchinamenti, adeguamento reti idriche, carburanti, elettricità e telecomunicazioni.

Una visione strategica fino al 2037

Il **Programma Basi Blu** non rappresenta soltanto un piano infrastrutturale, ma una vera e propria **strategia nazionale per il futuro della Marina Militare**.

Grazie a queste opere, le basi italiane saranno in grado di:

- ospitare in modo più efficiente le nuove unità navali in arrivo;
- ridurre l'impatto ambientale con impianti energetici sostenibili (strategia **Cold Iron**);
- garantire maggiore **resilienza operativa** e una più rapida capacità di reazione alle esigenze NATO.

Il risultato atteso è quello di disporre di basi moderne, funzionali e sostenibili, in grado di rispondere tanto alle necessità operative della Squadra Navale quanto al quadro strategico internazionale, con una particolare attenzione alla sicurezza energetica e cibernetica.

Link notizia: https://www.difesa.it/assets/allegati/66353/basi_blu.pdf